SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281776
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	46
RVER - Codice bene radice	0900281776
ROZ - Altre relazioni	0900281775
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	costolone di volta
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	8
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa

LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	sagrestia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1495
DTSF - A	1497
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Benci Antonio detto Antonio del Pollaiolo
AUTA - Dati anagrafici	1431-1432/ 1498
AUTH - Sigla per citazione	00000872
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Antonio di Manni
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00007469
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	1488
CMMF - Fonte	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Medici Lorenzo de'
CMMN - Nome	Opera di S. Spirito

CMMD - Data	1488
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Costoloni, cornice centrale, lanternino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: motivo a treccia; modanature.
NSC - Notizie storico-critiche	Le fasi di costruzione della sacrestia sono riportate in alcuni documenti che il Botto pubblica nel 1932. Dai documenti sappiamo che il 12 settembre 1488 gli Opera decisero di far fare un modello per la sacrestia e che il 14 agosto del 1489 concordarono nel seguire il modello fatto da Giuliano da Sangallo ed approvato da Lorenzo de' Medici. Abbattuto il vecchio campanile il 26 ottobre del 1489, il 3 dicembre dello stesso anno vengono benedette le fondamenta alla presenza dello Scorbacchia, capomastro dell'Opera, di Salvi d'Andrea, maestro di scalpello e di Zanobi di Sandro. La mancata presenza del Cronaca confermerebbe, secondo il Botto, il fatto che egli non solo non progetto' ma neanche diresse i lavori per la sacrestia. Del resto, aggiunge il Botto, dai pagamenti fatti dall'Opera e registrati dai provveditori si ricava che i compensi vengono regolarmente pagati fino al 1494 allo Scorbacchia e fino al 1497 a Salvi d'Andrea; mentre il Cronaca riceve solo 13 lire nel novembre del 1491 con ogni probabilita' per il progetto del vestibolo. Il 23 gennaio 1490 la sacrestia e' condotta fino al piano pavimento e si iniziano i lavori per la sopraelevazione: Simone del Caprina e Giovanni di Betto eseguono le parti decorative in pietra. Arrivati all'impostazione della cupola i lavori si interrompono nel 1492 e non verranno piu' ripresi fino al 1495: dai libri dell'Opera non risulta quali fossero le ragioni di questa interruzione; da escludere quelle finanziarie dal momento che in questo intervallo di tempo vennero condotti i lavori per il vestibolo; da escludere anche quelle di carattere piu' personale cui fa cenno il Vasari per cui sembrerebbe che Giuliano da Sangallo, addolorato per la morte del Magnifico si trasferisse a Prato e iniziasse i lavori per la chiesa della Madonna delle Carceri che in realta' era gia' terminata nel 1491. Dagli studi del Fabriczy seppur non si ricava il motivo dell'interruzione dei lavori, si apprende pero' che alla loro ripresa nel 1495, Giuliano da Sangallo era in Francia al seguito del Cardinale della Rovere e non pote' attendere al modello per la cupola, per il quale invece fu ingaggiato Antonio del Pollaiolo. Questi, probabilmente, visto che non sembra si fosse occupato mai di architettura, fece il modello come semplice intagliatore per incarico di Salvi d'Andrea, cosi' come il Francione lo aveva seguito per la volta del vestibolo per il Cronaca e Giuliano da Sangallo. Il 20 maggio del

	1495 viene approvato il modello, nell'agosto dello stesso anno si iniziano i lavori e Antonio di Manni lastraiolo comincia a mandare all'Opera il pietrame lavorato. La cupola risulta finita il 5 settembre del 1496 ma, come si legge nel diario di Luca Landucci, tolta l'armatura il 10 novembre, essa rovino'. Il provveditore Zanobi Landi non da' notizia di questo avvenimento, ma riporta che il 27 gennaio 1497 gli Operai elessero come capomastro dell'Opera un certo Pandolfo non meglio identificato, il quale, con ogni probabilita', dovette ricostruire la cupola adottando lo schema costruttivo di quella della chiesa, gia' sperimentata. Poiche' la cupola attuale corrisponde alla descrizione del modello di Antonio del Pollaiolo, si puo' affermare che anche nella ricostruzione non ci si allontano' da esso. D'altronde sia la cupola della chiesa che quella della sacrestia si ricollegano allo schema brunelleschiano a coste e vele della sacrestia di San Lorenzo e della Cappella Pazzi. Nei motivi decorativi e' evidente l'ispirazione all'antico e in effetti molti studi su monumenti classici compaiono ripetutamente nel codice Barberiniano e nel taccuino senese del Sangallo, studi che egli aggiorno' nel 1488 quando, diretto verso il regno di Napoli, colse l'occasione per fermarsi a Roma. Al tempo stesso si rivela una derivazione brunelleschiana nel risalto lineare delle membrature di pietra scura sul fondo bianco dell'intonaco.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17018
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro debitori e creditori dal 1477 al 1496
FNTD - Data	1477/ 1496
FNTF - Foglio/Carta	cc. 231, 235, 237
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio di Stato/ Conventi soppressi, 122
FNTS - Posizione	n. 128
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.

BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, pp. 32-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 447-448
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII, tomo 1, pp. 450-454; v. X, tomo 1, p. 112
BIBI - V., tavv., figg.	v. VIII, tomo 1, figg. 305-306
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabriczy C. von
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Botto C.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-53
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 10-11, 16-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Loukomski G.K.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Middeldorf U.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807

BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 146-147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00003800
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-35, 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luporini E.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-58, 101-102
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-9, 221-235
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Angelis D'Ossat G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 89-106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 330-331
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003791
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87, 90, 93, 103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa convento
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313-314
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bulgarini F.

FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario responsabile	Damiani G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Note al cmm: Lorenzo intervenne presso l'Opera di Santo Spirito per far affidare il lavoro della sacrestia al suo protetto Giuliano da Sangallo. La delibera per la costruzione della nuova sacrestia e' del 12 settembre 1488. Il 14 agosto 1489 fu deliberato di accogliere il modello di Giuliano da Sangallo che fu poi pagato 77.8 lire nel dicembre dello stesso anno. La documentazione e' pubblicata da Borsi-Morolli-Quinterio.